

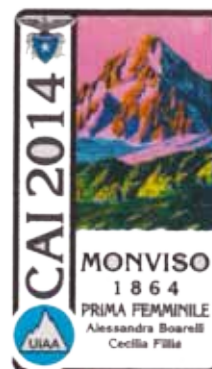


Periodico del Club Alpino Italiano
Sezione di Monfalcone
marzo 2014

Bivacco sotto la Rocca

anno XX
numero 1 (LXXXI) - 2014

ASSEMBLEA DI PRIMAVERA



In questo numero:

I soci sono invitati a partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria che si terrà, secondo le disposizioni dello Statuto:

- in prima convocazione, mercoledì 26 marzo 2014 – ore 12, presso la sede sociale di Via M. Polo, 7 (sarà valida solo in presenza del 50%+1 dei soci con diritto al voto)
- in seconda convocazione (sarà valida con qualunque numero di soci presenti)

giovedì, 27 marzo 2014 - ore 20.45

presso la **sala del Trullo (g.c.)**, in Via Marco Polo 7, a Monfalcone per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea, nonché di tre scrutatori.
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 29 novembre 2013. Relazione morale del Presidente sezionale, discussione e approvazione.
4. Illustrazione del bilancio consuntivo 2013 da parte del Tesoriere, relazione dei Revisori dei Conti, discussione e approvazione.
5. Elezione di un Delegato sezionale.
6. Sintesi del Convegno sezionale del I marzo.
7. Intervento dei referenti delle varie attività sezionali.
8. Varie ed eventuali.

Il Presidente
ing. Gianpaolo Zernetti

ASSEMBLEA DI PRIMAVERA

BILANCIO CONSUNTIVO 2013

QUI CONSIGLIO DIRETTIVO

RICORDANDO FULVIO

RELAZIONI 2013

Alpinismo Giovanile

Coro

Escursionismo

Scialpinismo e Fondo

Scuola Isontina di Alpinismo

Casera Laghet de Sora

Sentieri

GAM (Gruppo Alpinistico
Monfalconese)

Orienteering

DELEGA PER VOTAZIONE

Io sottoscritto/a..... delego a rappresentarmi all'Assemblea Generale dei soci della Sezione del CAI di Monfalcone il/la sig./sig.ra..... e a votare per mio conto.

Monfalcone, 27 marzo 2014

Il socio

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

	CAPITOLO	ENTRATE	USCITE	SALDO
1	CANONI SOCIALI	21.298,67	13.581,60	7.717,07
2	GESTIONE SEDE SOCIALE	0,00	4.031,79	-4.031,79
3	SEGRETERIA	25,00	804,89	-779,89
4	SERVIZIO E RAPPRESENTANZA	0,00	733,01	-733,01
5	ATTIVITÀ SEZIONALI	9.433,90	13.317,28	-10.934,68
6	LIBRI E RIVISTE	491,57	1.710,49	-1.218,92
7	GESTIONE CASERA	0,00	445,83	-445,83
8	CONTRIBUTI VARI	3.332,13	0,00	3.332,13
9	MATERIALI PROMOZIONALI	35,00	290,40	-255,40
10	VARIE	346,46	361,76	-15,30
	TOTALE EURO	34.962,73	35.277,05	-314,32

RICORDANDO FULVIO

Archivio CAI Monfalcone

Lo scorso 17 gennaio è venuto a mancare Fulvio Mauri: i giovani non lo hanno conosciuto, ma quelli con una quarantina di bollini sulla tessera hanno avuto occasione di frequentarlo e di apprezzarlo. Si era iscritto nel 1971 alla nostra sezione, in un periodo in cui il CAI Monfalcone era in una fase di rinnovamento. Per ben sette bienni dal 1973 al 1986 ha ricoperto la carica di consigliere. Un periodo molto lungo, ma per lui ricco di soddisfazioni. Presente con assiduità alle gite sociali, ha percorso in quegli anni sentieri e vie attrezzate. Era iscritto anche al GSM "G. Spangar" e, socio attivo, ha svolto attività speleologica nelle cavità carsiche, molto bravo a superare agevolmente cunicoli e fessure nonostante la sua stazza robusta. D'inverno era facile vederlo sulle piste da sci (discesa e fondo).

Era un generoso, sempre pronto a collaborare sia quando si trattava di dipingere la sede sia quando si dovevano fare lavori più impegnativi. Ricordo un episodio accaduto sul Carso nella fase preparatoria della prima maratona, organizzata dagli Alpini di Fogliano-Redipuglia. Dovevamo segnalare il percorso, ma perché farlo a piedi, quando era a disposizione la sua inconfondibile FIAT 128 bianca con la quale andava dappertutto, anche sui sentieri. Ma quella volta ci andò male: sul versante settentrionale di q 144 ruppe i supporti del motore, avendo preso in pieno una pietra, e così dovvemmo ritornare a Monfalcone a piedi e cercare qualcuno che trainasse il veicolo.

Noi lo ricorderemo sempre così, simpatico e modesto, ma con un grande cuore. Alla moglie Gabriella e ai figli Alessandro e Marco vadano le nostre più sentite condoglianze.

Caro Fulvio, la terra ti sia lieve.

**QUI
CONSIGLIO DIRETTIVO**

4 novembre 2013

Programmata una riunione a Gorizia con la Scuola di Alpinismo per l'11 novembre.

Relazione del consigliere Furlan, presente a una riunione a Trieste sulla nuova piattaforma tesseramenti.

Ricerca di un socio in sostituzione di Dario Galante non più intenzionato a seguire lo sci di fondo.

Approvata l'apertura di una Partiva IVA della sezione.

Approvata la nomina di Gabriella Zanolla quale responsabile della biblioteca sezionale.

2 dicembre 2013

Passaggio di consegne tra Andrea Franco, segretario uscente, e Giulio Tagliapietra, segretario entrante.

Non avendo trovato un responsabile per lo sci di fondo, si stabilisce che la conduzione di questa disciplina sarà effettuata per quest'anno a livello collegiale dai soci del Gruppo.

Reperimento di contributi per la Casera Laghet de Sora e avvio di contatti con il Comune proprietario.

10 gennaio 2014

Disponibilità dei soci Savignano, Clagnan, Vescovi e Sbuelz a frequentare il corso di accompagnatori di escursionismo e di Barnabà a frequentare il corso di accompagnatore di Alpinismo Giovanile.

Stabilita la chiusura della casella postale al 31 dicembre 2014.

Proposti una mostra speleologica (Katia Bossi) e un progetto di "Orienteering" sulle Alture di Polazzo (Davide Chiocca).

Definite le cariche sociali per l'anno 2014: Giulio Tagliapietra segretario, Serena Montecaggi aiuto di segreteria e Silvano Furlan vicepresidente.

Qualche settimana prima ci ha lasciato pure Ugo Stocker, fratello di Vladi, che abbiamo ricordato un anno fa su queste pagine. Ugo, negli anni Settanta, era iscritto al CAI ed era un ottimo speleologo, poi i casi della vita lo hanno allontanato dal nostro gruppo e lo hanno portato a collaborare con altre associazioni speleologiche, nelle quali ha trasmesso la sua esperienza, competenza e capacità. I due fratelli ora si sono riuniti e possono esplorare altre infinite grotte.

F.C.

La Red

RELAZIONI 2013

Il Consiglio Direttivo, su proposta della redazione, ha deciso di dedicare il numero di marzo del notiziario alle relazioni delle varie commissioni sezionali allo scopo di rendere più fluida e scorrevole l'assemblea di primavera. I soci saranno, quindi, informati in anticipo di quanto svolto nell'anno precedente e potranno intervenire per chiarimenti. I referenti, a loro volta, avranno la possibilità d'integrare e completare le loro relazioni se lo reputano necessario.



ALPINISMO GIOVANILE

I Numeri dell'AG sezionale per il 2013:

- 57 ragazzi partecipanti divisi in due fasce di età,
- 15 escursioni realizzate sulle 17 programmate,
- 18 giornate impegnate in escursioni sulle 22 programmate,
- 22 accompagnatori impegnati,
- 27 riunioni tra gli accompagnatori per organizzare l'attività,
- 8 pomeriggi per iscrizioni,
- 16 riunioni pre-gita con ragazzi e famiglie,
- 1 giornata di aggiornamento pratico per 5 accompagnatori titolati,
- 1 congresso AG VFG per 4 accompagnatori titolati.

Per dare l'idea della mole di lavoro che c'è dietro a questi numeri abbiamo provato a trasformarli in ore: sono 2700 ore di impegno. Questo dato si può anche leggere come 337 giornate lavorative da 8 ore, ossia più di una persona a tempo pieno per un anno di lavoro. Siccome questo lavoro è stato svolto da 22 operatori sezionali totali, di cui ben 12 operatori sezionali che frequentano le riunioni organizzative, si può anche leggere come 15 giorni lavorativi per ognuno dei 22 operatori sezionali.

In aggiunta poi, non compreso nell'elenco di cui sopra, c'è il lavoro a tavolino svolto a casa per la preparazione di elenchi, stampe, copie, cartine, locandine, aggiornamento degli annunci sul sito, contatti con gestori e corriere, conteggi economici, preparazione materiale didattico, raccolta delle foto e preparazione delle proiezioni. Ed è grazie a questo impegno che siamo stati in grado di proporre durante l'intero arco dell'anno le più svariate iniziative per far conoscere ai ragazzi più modalità di frequentazione della montagna: sci di fondo, escursioni sulla neve, speleologia, arrampicata, escursioni naturalistiche, salite dolomitiche, ferrate.

Lo sforzo degli accompagnatori è stato, come sempre, quello di educare i ragazzi alla montagna, alla sua frequentazione in sicurezza, alle modalità di comportamento in gruppo, all'autonomia personale e al rispetto dell'altro e dell'ambiente. Al di là dell'impegno organizzativo logistico, che comunque è sempre più imponente quando si movimentano questi numeri,

particolare attenzione è stata dedicata in ogni momento alla crescita educativa e personale di ogni giovane partecipante. È essenziale raggiungere e far raggiungere la consapevolezza che la condivisione dei comportamenti e dei valori è la chiave che permette il successo e, quindi, anche il divertimento ed il piacere per l'intero gruppo (giovani ed accompagnatori).

Quest'anno è stato caratterizzato dal maltempo, protrattosi fino ad inizio estate, che ha causato l'annullamento di due escursioni in montagna ed una uscita di arrampicata in falesia. Causa poi la troppa neve, l'escursione in Tofane di fine giugno ha subito la completa modifica del programma, ma ciò non ne ha impedito la buona riuscita. Grande è stata la soddisfazione tra i partecipanti al trekking sul sentiero Truoi dai Sclops a Forni di Sopra in luglio. Infine un grandioso successo ha coronato la due giorni nel parco naturale del Puez Odle in Dolomiti, escursione memorabile.

Come sempre le attività si sono poi concluse con la tradizionale festa di fine anno in cui si ripercorre con le immagini l'attività svolta in tutto l'anno e si salutano i ragazzi che per raggiunti limiti di età lasciano l'alpinismo giovanile. Quest'anno abbiamo utilizzato con soddisfazione la sala presso il Centro Anziani di Via Fontanot a Monfalcone.

Gli obiettivi per il 2014 del gruppo accompagnatori saranno quelli di mantenere l'elevata qualità della proposta offerta, compito molto impegnativo visto che nel corso del prossimo anno verrà fatta la campagna di "reclutamento" presso le scuole del mandamento per la creazione di un nuovo gruppo di ragazzi.

Ai ragazzi ed alle loro famiglie, chiediamo due cose:

- l'impegno della continuità nella partecipazione per poter continuare a crescere (in particolare nel periodo estivo in cui si concentra l'essenza della proposta di alpinismo giovanile della Sezione),

- la puntualità e la precisione nei momenti logistici ed organizzativi che tanto impegno ci richiedono.

Ed infine un particolare ringraziamento va al Presidente ed al Consiglio Direttivo per il generoso sostegno che ci offrono, alla Fondazione CARIGO per il contributo economico alle famiglie dei ragazzi ed alle persone che hanno prestato volontariamente il proprio tempo ed impegno e che sono: Giovanni Antonaz, Mauro Barnabà, Enrica Bianco, Fabio Bonaldo, Diego Borghese, Anna Maria Cattonar, Serena Dallan, Stefano Deiuri, Fabio Fabi, Nicola Fosso, Sarita Gianolla, Roberto Iurissevich, Renata Marchesini, Lida Mauri, Tullio Moimas, Cristiano Mosco, Gloria Patrocchi, Mauro Rota, Sandro Salvadori, Gian Carlo Tonini, Andrea Vescovo e Carlo Vezzano.

Tullio Moimas



Coro CAI Monfalcone

Il 2013 è stato un anno di cambiamento per il Coro sezionale. Con la partecipazione alla S. Messa di Case Neri, in occasione dell'apertura dell'attività sezionale, si è conclusa la collaborazione con il Coro Angelo Capello con il quale si è esibito numerose volte nel 2012. Dall'aprile 2013 il Coro ha iniziato un nuovo percorso con il maestro Gianluigi Maras.

Quattro sono stati gli eventi di quest'anno: partecipazione alla S. Messa suddetta, esibizione in occasione del 24° anniversario del Circolo "Il Trullo" presso la sala di via Marco Polo, organizzazione della manifestazione del 18 luglio promossa dal Comune di Monfalcone "Monfalcone estate" e "Seghizzinregione" nella piazzetta Esposti Amianto di Panzano alla quale ha aderito il coro filippino "The neo Nocturne" di Manila. Per ultimo, ma forse è stato il momento più importante, si è svolta la IV Rassegna "Cantando la Montagna".

Quest'anno la manifestazione è stata presentata all'Europalace Hotel. Il Coro ha invitato il Coro "Edi Forza" di Staranzano diretto dalla maestra Annalisa Miniussi, il Coro della Basilica di Aquileia, il Coro Lorenzo Perosi e il Coro C.A. Seghizzi diretti dal maestro Italo Montiglio.

Il programma della serata ha visto l'esecuzione di canti folkloristici in dialetto bisiaco e in lingua friulana, repertori di montagna, brani di musica del '500 e '700 ed una selezione dai "Carmina Burana".

All'evento ha partecipato un numeroso pubblico, presenti pure le autorità cittadine e, al termine del concerto, i coristi si sono riuniti per un momento conviviale presso la sala del Trullo.

Il Coro rinnova l'invito ai soci di partecipare alle sue attività, in quanto necessita di nuovi adepti, soprattutto tenori e bassi. La nostra Sezione conta tanti iscritti: possibile che tra questi non ci sia qualcuno che abbia voglia di trascorrere due ore settimanali in quest'attività? Ci troviamo ogni mercoledì alle 20.45. Vi aspettiamo!!!

Claudio Furlan

CONSIGLIO DIRETTIVO 2014

Presidente	Gianpaolo ZERNETTI
Vicepresidente	Silvano FURLAN
Segretario	Giulio TAGLIAPIETRA
Tesoriere	Lucia LUCIANI
Consiglieri	Stefano Andrea FERFOGLIA
	Serena MONTECAGGI
	Fabio VESCOVI



ESCURSIONISMO

Il calendario 2013 è stato, in qualche gita, modificato causa le condizioni di maltempo. Facendo riferimento solamente allo sci-alpinismo/ciaspe e all'attività primaverile, estiva e autunnale su un totale di 34 escursioni ne sono state portate a termine 29, mentre 5 sono state annullate per problemi tecnici e meteo (anello del Monte Stella, Brancot, anello dei Rifugi, Sentiero Leva e Stubeck-Kleinlendtal), 3 rinviate in altra data (Golica, Rio Resartico e Malvuerich) e 2 modificate causa maltempo (Prisojnik e Tersadia). Il numero totale dei partecipanti è stato di 325, di cui 293 soci e 32 simpatizzanti (mancano i dati del Sagraan, di Casera Chiansavei e della Messa di Case Neri) con una media di circa 10 persone/gita. Le più numerose sono state l'escursione a Pesaris, in Val Colvera e sulla Velika Planina. Difficoltà delle gite escursionistiche: 3 turistiche, 19 escursionistiche, 3 per escursionisti esperti, 1 per escursionisti esperti con attrezzatura, 2 di sci-alpinismo e 3 con le ciaspole.

Il numero totale di capigita, che hanno condiviso le nostre escursioni, ammonta a 42 soci. Le osservazioni e i suggerimenti desunti dalle schede di rilevazione riguardano la mancanza di allenamento di qualche partecipante, per cui s'invitano questi a leggere attentamente le descrizioni delle gite e a valutare bene le proprie capacità in maniera da non pregiudicare la sicurezza di tutti. Sulla Vetta d'Italia le sfavorevoli condizioni ambientali non hanno permesso la conclusione dell'ascensione: si propone per questa tipologia di salite alpinistiche la presenza di personale qualificato (guide alpine).

Si rileva l'importanza della compilazione, da parte dei capigita, della scheda di rilevazione per migliorare il servizio in favore dei soci. Un doveroso ringraziamento, infine, a quanti hanno collaborato per la buona riuscita delle escursioni, per l'impegno messo al servizio dei soci dedicando tempo libero, esperienza e capacità.

Gianfranco Beltrame



SCIALPINISMO e SCI DI FONDO

Nella scorsa stagione la neve, come una donna capricciosa, si è fatta attendere, condizionando non di poco i nostri programmi. Chi comanda d'inverno è la MONTAGNA e, in definitiva, possiamo parlare di una stagione positiva, dove i numeri del gruppo si sono consolidati.

In pratica, c'è di più dietro alle nostre due tre gite sociali di sci-alpinismo se mai si possono chiamare così i nostri inviti al mondo bianco.

Ricordiamo le uscite del "Gruppo Sci-alpinisti" della scorsa stagione: Dobratsch, Wodner Törl, Lavinal dell'Orso, Valentin Törl, Sella Ursic: sono state il tema di una nostra proiezione d'immagini di novembre.

Dobbiamo sottolineare quanto si è fatto per diffondere la conoscenza e l'uso delle attrezzature di sicurezza. In dicembre son state fatte con successo delle prove con l'ARVA sul greto dell'Isonzo).

Non saranno di certo gli sci-alpinisti a riempire i pullman della domenica, ma possono contribuire con il loro entusiasmo, con la conoscenza dell'ambiente nivoglaciale e soprattutto con l'amore per la natura a far conoscere la montagna sotto altri aspetti, tra bianchi panorami incantati ed effimere tracce.

Auspichiamo di vedere nel nostro gruppo più gioventù, possibilmente con un buon corso di sci-alpinismo sulle spalle, perché lo sci-alpinismo è uno sport bellissimo e completo!

Buona traccia @ tutti....

John Perti



Archivio John Perti

La grossa novità della sezione sci di fondo, per la stagione in corso, è stata il passaggio di testimone del bravissimo Dario Galante, nostro punto di riferimento pluriennale, che, dopo un impegno assiduo e generoso, ha deciso di dare l'opportunità ad altre persone di portare avanti con gioia l'organizzazione delle attività, fornendo i consigli e l'esperienza da lui accumulata negli anni, in modo che il progetto possa avere continuità e successo.



Archivio Sci di fondo

Alcuni fondisti hanno raccolto l'invito a continuare quest'attività che la sezione porta avanti senza interruzioni da 28 anni. L'impegno non è stato semplice: la stagione invernale, dopo l'iniziale nevicata di fine novembre, faceva ben sperare in condizioni ottime d'innevamento. Purtroppo, si sono succeduti periodi di meteo instabile con piogge incessanti e venti di scirocco, che hanno alzato le temperature e non hanno permesso alla neve di creare uno strato compatto e sciabile.

In ogni modo, anche se non si è potuto rispettare il calendario delle uscite domenicali previste per i mesi di dicembre e gennaio, sono stati organizzati i corsi di fondo con la scuola dei maestri di sci di Sappada nei due ultimi week-end di gennaio, che hanno visto la partecipazione di 36 persone suddivise in 6 corsi fra le tecniche di alternato e pattinato, sia del livello base sia di quello avanzato.

Il clima di entusiasmo tra i partecipanti, soprattutto dei neofiti, è stato molto buono e collaborativo, anche nell'occasione difficile di aver dovuto sospendere le lezioni con i maestri per le condizioni meteo avverse della prima domenica (19 gennaio). Il fine settimana successivo, invece, ci ha ripagato ampiamente, con due splendide giornate di sole e neve giusta sulla pista (25-26 gennaio).

Ci stiamo preparando per la quattro giorni ad Asiago (22-25 febbraio), che sarà un'occasione per mettere in pratica, in quel magnifico altipiano che viene considerato il paradiso del fondista, quanto imparato durante i corsi di Sappada e ritrovarsi allegramente con le persone che condividono l'entusiasmo per quest'affascinante disciplina sportiva.

Viste le abbondanti neviccate recenti, stiamo predisponendo un calendario che preveda il recupero delle uscite domenicali perse nei mesi precedenti, fin quando la stagione ce lo permetterà.

A fine stagione, concluderemo con un momento conviviale, che sarà un'ottima occasione per consolidare i rapporti e le nuove conoscenze, condividendo ricordi ed emozioni, e per raccogliere nuove idee, proposte e suggerimenti per le iniziative del prossimo anno.

Lo staff

Scuola Isontina di Alpinismo



Il 2013 è iniziato subito con una grande avventura, i quasi 7000 metri dell'Aconcagua, la cima più alta del continente americano, toccata da Michele Persoglia dopo che altri due compagni si erano fermati a quota 6750.

La stagione invernale ha regalato scalate sui flussi ghiacciati di media difficoltà sappadini, e la realizzazione del "Pilone Centrale", una delle più belle ed impegnative cascate della val Travenanzes.

Sempre in primavera, grazie all'abbondante innevamento, sono state salite la Tofana di Rozes e altre cime nella zona del Lagorai e di Vipiteno.

Il consueto Corso primaverile (AL1), diretto da Luca Croci, ha visto un sensibile calo di partecipazione, solo 6 allievi, e pur svolgendosi regolarmente, è stato molto disturbato dal maltempo, con la sospensione della gita finale ad Arco di Trento. Sempre in primavera, da registrare anche le salite e discese concatenate del Kotovo Sedlo e del canale dello Jalovec, in parte con gli sci, di Patrick Tomasin.

La Scuola Isontina, nella figura di Roberto Rizzi, ha seguito la progettazione e la messa in opera, a Gorizia, di una struttura *indoor* per l'arrampicata (*sala boulder*), finanziata con un contributo del Comune, che dovrebbe entrare in funzione a breve. L'attività di falesia si è sviluppata lungo l'intero arco dell'anno, con frequenti visite anche in Slovenia e Croazia.

La stagione estiva, oltre alla consueta attività personale su roccia, e qui si segnalano la cordata Tortul-Todesco con oltre 20 vie percorse e la collaborazione data dalla coppia Tomasin-Bonaldo ad Emiliano Zorzi nell'apertura della "Cooperativa del Foro", bella e difficile via di stampo sportivo sull'avancorpo nord della Creta Forata di Sappada, ha portato ancora itinerari di alta moltagna, come Cevedale e Presanella, e su cui spicca la traversata dei Lyskamm ad opera della cordata Tomasin-Persoglia.

La Scuola Isontina ha coadiuvato due uscite sociali della Se-

zione di Gorizia, in Pale di S.Martino e nel gruppo del Monte Rosa a cui hanno partecipato anche alcuni soci della nostra Sezione.

Non meno importante è stata la partecipazione alle attività dei gruppi di Alpinismo Giovanile, dove ad Alessandra Pozzo, responsabile per Gorizia, si affiancano Fabio Fabi, Aldo Dell'Olivo e Fabio Bonaldo per le uscite di arrampicata del gruppo monfalconese.

A tutto questo si aggiungono i numerosi incontri mensili del Consiglio Direttivo della Scuola, recentemente rinnovato.

Mario Tavagnutti



Archivio Scuola Isontina di Alpinismo

Casera Laghet de Sora

Nel 2013 abbiamo compiuto due visite alla nostra casera, a luglio e ad ottobre.

Nella prima ispezione abbiamo effettuato una pulizia generale e sostituito i coprimaterassi (i materassi portati nel 2005 sono ancora in buono stato).

La lunga fase di maltempo, che si è protratta fino all'inizio dell'estate e le conseguenti piene del torrente Cimoliana, hanno ridotto di molto il passaggio degli escursionisti tant'è che la casera si è presentata più ordinata e con meno immondizie.

La primavera fredda, nevosa, poco soleggiata ci ha regalato la possibilità di ammirare, ancora in luglio, splendide fioriture e parecchi accumoli di neve nei canali intorno al nostro bivacco.

La seconda escursione è nata un giovedì autunnale in sede,

quando un gruppo di soci ha lanciato l'idea di andare a visitare il ricovero prima dell'arrivo della neve. Ed ad ottobre lassù a 1871 metri ne abbiamo calpestata un po'.

Anche in questa occasione tutto è stato trovato in ordine e ringraziamo per la collaborazione tutti gli appassionati di montagna che hanno utilizzato con cura questo prezioso punto di sosta e di riparo.

È stato installato un nuovo *i-button*, piccolo sensore per la misurazione e memorizzazione della temperatura esterna, mentre ci siamo dimenticati di portare la bandiera e il libro visite.

Invitiamo ancora chi non ci sia ancora stato di scoprire la nostra casera e i meravigliosi monti e valli che la circondano, ma attenzione: l'intera zona non è coperta dai cellulari.

Dario Galante



Gruppo Manutentori Sentieri

Il 2013 non è stato un gran bell'anno per il gruppo manutentori. Questo a causa di soste forzate prima di Silvano e poi del sottoscritto. Comunque abbiamo continuato, anche se a singhiozzo, il lavoro sui sentieri con la pulizia, la pitturazione, la sramatura e la sistemazione di nuove tabelline direzionali sul Carso Isontino e Triestino, lasciando a fine anno tutti i percorsi in ottimo stato.

Inoltre, abbiamo partecipato alle varie riunioni della Commissione Giulio-Carnica Sentieri (tra le quali una è stata ospitata nella nostra sede in novembre) e in aprile al 6° convegno di formazione sulla sentieristica a Gemona del Friuli.

Non mi stancherò mai di ripetere l'invito, che avevo fatto l'anno scorso, a tutti i soci della sezione, ma in particolare a quelli che frequentano spesso il Carso per attività sportive o semplici passeggiate di darci una mano, adottando un sentiero. Non ser-



Archivio GMS

ve nessuno sforzo fisico, a noi basta solo il controllo e riferirci se si presenta qualche problema (lavori urgenti da fare, eventuali danni o altro). Questo sarebbe per noi un grande aiuto. Speriamo nella partecipazione dei soci. Abbiamo messo nel calendario delle gite sociali due uscite: una il 6 aprile sul Carso monfalconese e l'altra il 19 ottobre sul Carso triestino. Vi aspettiamo numerosi armati di tanta buona volontà.

Diego Borghese

GAM

Gruppo Alpinistico Monfalconese

Il 2013 è stata un'annata proficua per il Gruppo Alpinistico Monfalconese, il cui punto di ritrovo e riferimento è la Sala Boulder allestita presso la Palestra di Largo Isonzo piccolo ma familiare punto di aggregazione (info su gruppo.arrampicata@gmail.com).

Nel corso dei pomeriggi o delle serate trascorse sudando, chi più chi meno, fra una presa e l'altra, o davanti a una birra nel post-allenamento, nascono e prendono forma anche le attività esterne della quindicina di componenti attuali del gruppo.

Le uscite di tipo e livello dei più diversi, dalla falesia, al ghiaccio, alle vie classiche fino alle spedizioni extraeuropee, sono tutte accomunate dalla sana passione verso lo stare "in alto" e in buona compagnia.

Una piccola lista delle uscite più significative: Lyskamm, traversata (Tomasin con compagno esterno); Piz Ciavazes, Roberta 83 (Florit); Pala del Rifugio, Spigolo Castiglioni (Zorzi, Iavazzo, Marsi); Sass d'Ortiga, Spigolo Wiessner (Zorzi, Iavazzo, Marsi); Cima dei Lastei, Via Penzo-Torresan (Zorzi con compagni esterni); Pelmo, Via Sole d'Agosto (Florit); Creta Forata, Via Pachner (Zorzi con compagni esterni); Cima Dieci, Via Pachner (Zorzi, Ustilin); Creton dell'Arco, Via Il Vecchio e il Bambino (Iavazzo, Zorzi); Torre Clampil, Via Varuna (Tomasin, Buffin); Torre Spinotti, Via Cleoparta (Florit); Creta Monumenz, Via Power of Love (Tomasin, Zorzi), Lastoi di Formin (Iavazzo con esterni), cascate di ghiaccio in Val Aurina e Sottoguda (Florit) e molte altre ancora.

Anche sul versante dell'arrampicata sportiva mani, piedi e roccia si sono sfregati con frequenza. Oltre alle consuete uscite in falesia (locali, friulane, Istria-Slovenia, Paklenica e Arco), l'attività del gruppo si è concretizzata nell'apertura a spit della Via Cooperativa del Foro (Zorzi, Iavazzo, Tomasin, Bonaldo), sull'avancorpo nord della Creta Forata (200 m, 6a), un bel momento di aggregazione delle fatiche comuni, permesso anche dal contributo dato dalla sezione per l'acquisto di parte del materiale (vedi articolo sul numero di settembre e la relazione su

www.quartogrado.com.

L'attività "locale" di alcuni membri del gruppo (Zorzi in primo luogo, ma con l'aiuto fattivo ed economico di gran parte del GAM) ha anche portato all'attrezzatura e ri-attrezzatura di una ventina di vecchie e nuove linee, fino a 4 tiri, nella falesia di Sistiana-Caravella, descritte nella guidina "Arrampicare No Big fra Carso e Mare", patrocinata dalla nostra sezione e acquistabile in sede.

La ciliegina sulla torta è arrivata nel mese di dicembre, da parte di Iavazzo e Marsi, con la spedizione sulle Ande ecuadoriane, dove sono state raggiunte alcune vette di 6000 m.

L'annata si è chiusa, il 22 dicembre, con una spartana ma piacevolissima cena a Casa Cadorna, a cui hanno partecipato tutti i componenti del gruppo (e dove simbolicamente è avvenuto il passaggio di testimone alla presidenza del gruppo da Elio Fregonese a Giacomo Sciuto), augurandosi un 2014 altrettanto divertente e ricco di soddisfazioni.

Emiliano Zorzi



Archivio Emiliano Zorzi



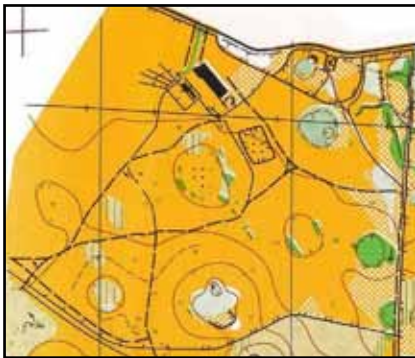
ORIENTEERING

Il gruppo comprende al suo interno una squadra agonistica affiliata alla Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO).

Per quanto riguarda l'attività didattica, il sottoscritto sta collaborando da circa sette anni, in qualità di Istruttore Federale di Orienteering, con i docenti di Educazione Fisica del Liceo Scientifico "Buonarroti" di Monfalcone nella preparazione degli alunni che partecipano ai GSS (Giochi Sportivi Studenteschi).

Inoltre il Gruppo Orienteering sta allestendo un percorso fisso di Orientamento, sull'impianto della Rocca di Monfalcone.

Attualmente il gruppo sta anche svolgendo un'importante collaborazione con il Parco Rurale "Aure di Polazzo" per la realizzazione di una cartina orientistica della zona, da utilizzare quest'estate per insegnare i principi dell'orientamento ai ragazzi partecipanti all'Eco-Centro Vacanze "Vivi il Carso" 2014.



Per quanto riguarda gli iscritti al Gruppo, si potrebbe rispondere in più modi:

- da un punto di vista ristretto, calcolando solamente i soci Cai tesserati alla FISO con la nostra squadra, siamo in 7 per il momento, in attesa di ulteriori iscrizioni o conferme;
- se si guardano però le cose in senso lato, tenendo anche conto di tutti i soci della nostra Sezione interessati all'orienteering, siamo verosimilmente in maggior numero, anche se tale numero diventa difficilmente quantificabile;
- se si considerano anche le persone iscritte al nostro gruppo di Facebook, il numero cambia poi ulteriormente, anche non conteggiando i soli simpatizzanti.

Perché ho voluto dare questo tipo di risposta così variegata?

Semplicemente perché volevo suggerire l'idea che probabilmente c'è qualcosa di sbagliato nel voler definire in modo troppo rigoroso i confini del nostro *Gruppo Orienteering*, come probabilmente in generale anche di qualunque altro gruppo della nostra Sezione Cai. Noi, da bravi esseri umani, amiamo sempre rifugiarci nelle nostre classificazioni, ma la realtà è quasi sempre troppo complessa e interessante, per poterla cogliere completamente in modo puramente analitico.

Prima di tutto i confini dei gruppi si evolvono nel tempo (il nostro, ad esempio è proprio in un periodo di forte evoluzione) e poi questi immaginari confini non sono netti, bensì sfumati: ad esempio,

una stessa persona può far parte di più gruppi ed inoltre i gruppi possono collaborare tra loro ogni tanto e, anzi, la collaborazione, anche frequente, sarebbe auspicabile, per quanto sia un obiettivo attualmente poco perseguito tra di noi.

Quello che mi preme sottolineare più di tutto è che i vari gruppi che formano la Sezione dovrebbero cercare in futuro di agire sempre meno come realtà separate tra loro, sia pur tutte singolarmente valide, e sempre più come parti sinergiche di una realtà unica e completa, se ammettiamo che lo scopo non è quello di rimanere arroccati ciascuno nella propria torre d'avorio, bensì di crescere sempre più in modo unitario.

Ad esempio, parlando del nostro Gruppo che conosco meglio, noi potremmo essere di valido supporto a molti altri gruppi, potenzialmente a tutti gli altri. Basti pensare che abbiamo competenze che spaziano dalle tecniche di orientamento alla cartografia elettronica, passando per l'uso di software per GPS e software per escursionismo. Ad esempio ho già detto all'amico Nicola Fosso che, quando organizzerà un corso sul GPS, sarò ben felice di dargli una mano.

E naturalmente, anche noi avremmo bisogno degli altri, perché nessuno è indispensabile, ma tutti sono utili. Quest'estate, ad esempio, per una serie di 10 venerdì mattina, terremo dei mini corsi di orienteering agli ospiti del succitato Centro Vacanze "Vivi il Carso" e un aiuto logistico, da parte della Sezione, sarebbe oltremodo importante e apprezzato, oltretutto essere un'esperienza interessante per chiunque.

Davide Chiocca



BIVACCO SOTTO LA ROCCA

editore: CAI - sezione di Monfalcone, via Marco Polo, 7

Casella Postale 204 - tel. e fax 0481 480292

e-mail: info@caimonfalcone.org

internet: www.caimonfalcone.org

direttore responsabile: Matteo Contessa

redazione: Flavio Cucinato e Rino Muradore

stampa: Tipografia Budin - Gorizia - tel. 0481 522907

autorizzazione tribunale Gorizia n° 248 del 01/12/1993

hanno collaborato a questo numero: Referenti Commissioni sezionali

numero chiuso in redazione il 21 febbraio 2014

Arrivederci al prossimo numero...